

## LICEO SCIENTIFICO SCIENZE APPLICATE

Giacomo Antonietti	Iseo
Carlo Beretta	Gardone Val Trompia
Cristoforo Marzoli	Palazzolo sull'Oglio
Blaise Pascal	Manerbio
Is Olivelli - Putelli	Darfo Boario Terme
Leonardo	BRESCIA
Enrico Medi (P)	Salò
Istituto Euroscuola (P)	BRESCIA

## ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO

Tassara - Ghislandi	Breno
Vincenzo Capirola	Leno
Meneghini	Edolo
Giuseppe Pastori	BRESCIA
Olivelli (Is Olivelli - Putelli)	Darfo Boario Terme
Benedetto Castelli	BRESCIA
Padre Giovanni Bonsignori	Remedello
Cristoforo Marzoli	Palazzolo sull'Oglio
Luigi Bazoli	Desenzano del Garda
Grazio Cossali	Orzinuovi

## ISTITUTO TECNICO ECONOMICO

Olivelli (Is Olivelli - Putelli)	Darfo Boario Terme
Astolfo Lunardi	BRESCIA
Meneghini	Edolo
Abba - Ballini	BRESCIA
Luigi Einaudi	Chiari
Grazio Cossali	Orzinuovi
Giacomo Antonietti	Iseo
Vincenzo Capirola	Leno
Don Milani	Montichiari
Luigi Bazoli	Desenzano del Garda

## Indice di occupazione dei diplomati

## ISTITUTI PROFESSIONALI INDUSTRIA E ARTIGIANATO

		%
Carlo Beretta	Gardone V.T.	89
Giacomo Antonietti	Iseo	87
Lorenzo Gigli	Rovato	82
Grazio Cossali	Orzinuovi	80
Don Milani	Montichiari	66
Primo Levi	Lumezzane	60
Tassara - Ghislandi	Breno	58
Mariano Fortuny	BRESCIA	58
Camillo Golgi	BRESCIA	53

## ISTITUTI TECNICI ECONOMICI

		%
Giacomo Antonietti	Iseo	75
Don Milani	Montichiari	74
Abba - Ballini	BRESCIA	73
Giovanni Falcone	Palazzolo sull'O.	72
Grazio Cossali	Orzinuovi	70
Giacomo Perlasca	Idro	69
Luigi Einaudi	Chiari	69
Meneghini	Edolo	68
Astolfo Lunardi	BRESCIA	67
Cesare Battisti	Salò	65

## ISTITUTI TECNICI TECNOLOGICI

		%
Don Bosco (P)	BRESCIA	86
Cristoforo Marzoli	Palazzolo sull'O.	84
Luigi Cerebotani	Lonato del Garda	82
Carlo Beretta	Gardone Val T.	81
Benedetto Castelli	BRESCIA	81
Blaise Pascal	Manerbio	74
Tassara - Ghislandi	Breno	71
Padre G. Bonsignori	Remedello	69
Primo Levi	Sarezzo	68
Giacomo Perlasca	Vobarno	66

## ISTITUTI PROFESSIONALI SERVIZI

		%
Putelli (Is Olivelli - P.)	Darfo Boario T.	73
Caterina De Medici	Gardone Riviera	68
Don Lorenzo Milani	Montichiari	67
Andrea Mantegna	BRESCIA	67
Meneghini	Edolo	64
Vincenzo Dandolo	Corzano	63
Marco Polo	Desenzano del G.	62
Tassara - Ghislandi	Breno	61
Piero Sraffa	BRESCIA	61
Mariano Fortuny	BRESCIA	60

L'Ego - Hub

all'artistico la prima posizione è invece del Leonardo di Brescia (che, invece va maluccio nelle Scienze applicate: è sesto). Negli istituti tecnico economico e tecnologico doppietta camuna: nel primo caso con l'Olivelli di Darfo, nel secondo con il Tassara-Ghislandi di Breno.

Se ci spostiamo sui tecnici e professionali per valutare gli esiti lavorativi, per l'indirizzo tecnico-economico troviamo sul podio (con differenze minime in termini di occupabilità) l'Antonietti di Iseo, il Don Milani di Montichiari e l'Abba-Ballini. Al professionale servizi gradino più alto per l'Olivelli-Putelli di Darfo, al professionale Industria e artigianato c'è il Beretta di Gardone, seguito (altra presenza ricorrente, vedi altro articolo) l'Antonietti di Iseo.

All'istituto tecnico tecnologico la prima posizione per occupazione dei diplomati è invece del Don Bosco, che in tale posizione era anche lo scorso anno. Scuola paritaria, è un'anomalia rispetto a un quadro generale che invece vede le altre scuole private occupare quasi sempre i posti più bassi nelle rispettive classifiche. La scuola statale, in mezzo a tante difficoltà, garantisce ancora oggi più facilmente un lavoro o percorsi universitari regolari.

Thomas Bendinelli

© RIPRODUZIONE RISERVATA

🗣️ L'intervista: parla il dirigente dell'Antonietti di Iseo

## «Continuità e sinergia sono la nostra forza»

Primi nelle scienze applicate, primi nell'indice di occupazione degli istituti tecnici economici, secondi nei professionali Industria e artigianato. Oltre al Golgi di Breno, una scuola che porta a casa un ottimo riconoscimento dall'edizione 2019 di Eduscopio è l'istituto superiore Antonietti di Iseo, diretto da ormai dodici anni da Diego Parzani.

**Ci spieghi il segreto.**

«La continuità. Non mi riferisco solo alla mia ma anche a quella del Dsga (direttore dei servizi amministrativi: dopo il dirigente è la figura apicale più importante nella scuola, ndr) che è qui da tempo immemore e dei gruppi di staff e supporto che aiutano a gestire didattica, procedure, organizzazione. Senza dimenticare il gruppo di autovalutazione e, ancor più, la presenza negli anni di tanti docenti».

**Continuità, collegialità, decisione par di capire.**

«Oltre a quelli citati altri



Dirigente Diego Parzani (Iseo)

aspetti credo abbiano contribuito. Per esempio un'applicazione rigorosa dell'alternanza scuola lavoro, che ha aiutato a creare le cosiddette competenze di cittadinanza che aiutano all'università e nel lavoro. Insomma, ci impegniamo a non fare una banale traduzione burocratica delle indicazioni didattiche».

**Obiettivi futuri?**

«Stiamo lavorando a un curriculum di educazione alla cittadinanza digitale. Ci siamo messi in rete con altre scuole, dal prossimo anno dovremmo partire. Non parliamo di competenze digitali, ma di fake news, ricerche on line affidabili, uso delle fonti. Su altri percorsi penso alla formazione per la sicurezza, riusciamo a sfruttare le diverse competenze esistenti, grazie ai corsi che abbiamo».

**Conta anche la dimensione della scuola, quindi.**

«Sì, fino a un certo punto però. Noi abbiamo 1.430 studenti e diversi indirizzi. Potremmo crescere fino a 1.600 direi, ma se fossero di più potremmo avere problemi gestionali. La nuova ala dell'edificio servirà per i laboratori, non per nuove aule». (t.b.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### Il lavoro della Fondazione Agnelli per lo studio

## Valutati oltre un milione di studenti

La nuova edizione 2019 di Eduscopio.it della Fondazione Agnelli ([www.eduscopio.it](http://www.eduscopio.it)) è on line da questa mattina. Il gruppo di lavoro ha analizzato gli esiti scolastici e lavorativi di oltre 1,2 milioni di studenti italiani degli ultimi tre anni scolastici. Per i licei sono stati valutati i percorsi universitari costruendo un apposito indice che considera voti e regolarità degli studi (pesando anche la diverse difficoltà di corsi e università scelte). Alla fine è come se gli studenti di tutta Italia frequentassero lo stesso corso di laurea nello stesso ateneo. Per i tecnici e professionali sono invece stati valutati gli sbocchi (quanti hanno trovato lavoro) e l'attinenza tra titolo di studio e lavoro trovato. (t.b.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA